

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI MAISSANA

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di MAISSANA

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923, N.o 3267, è ~~stato diviso~~ in N.o una ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA UNICA= POGGIO DELLA MOGIA=BANDITA=OSSEGNA=CEMBRANO=M.te SCOGLIERA=
CAMPORE=VALLE DI LAGORARO=S. MARIA=SALTERANA=DISCONESI=MAISSANA=R.ne.
CAMPOLUNGO=M.te PELATO=T.te BORSA=VALLE RESECCO=CAMPO FERRARINO=GROPPO M
MARZO=RIO ORBONA= CANALE BOGLIASCO=VALLE SUVIA=VALLE CANCONE=M.te CARMO
DOGA=TAVARONE=VALLE CAPRILI=CANEVARSA=TORZA=VALLE GRANDE=Rio FOSSATO
CHIAMA=Rio MOLINELLO=

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.o nessuna SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala I : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. vedi retro

DONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

SUD=SUD/OVEST=OVEST=Limite territoriale fra la Provincia di La Spezia e quella di Genova da Monte Taversa a Forte Sacrata.-

NORD/OVEST=NORD=Limite territoriale del Comune di Maissana con il Comune di Varese Ligure da Forte Sacrata a Monte Cucco:-

NORD=NORD/EST=EST=Limite territoriale del Comune di Maissana con il Comune di Varese Ligure da Monte Cucco al Palazzo del Merciaio.-

EST=SUD/EST=SUD=Limite territoriale del Comune di Maissana con il Comune di Carro dal Palazzo del Merciaio a Monte Taversa.-

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti



IL CAPO DELL'ISPETTORATO REGIONALE
(Dr. Raffaele ...)

[Handwritten signature]

COMUNE DI MAISSANA
Provincia di La Spezia

Il sottoscritto certifica che il presente fascicolo venne pubblicato e posto all'Albo Pretorio dal 25 settembre al 23 dicembre 1953 per la durata di giorni 90 consecutivi senza opposizioni e reclami
Maissana li 30.12.1953

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

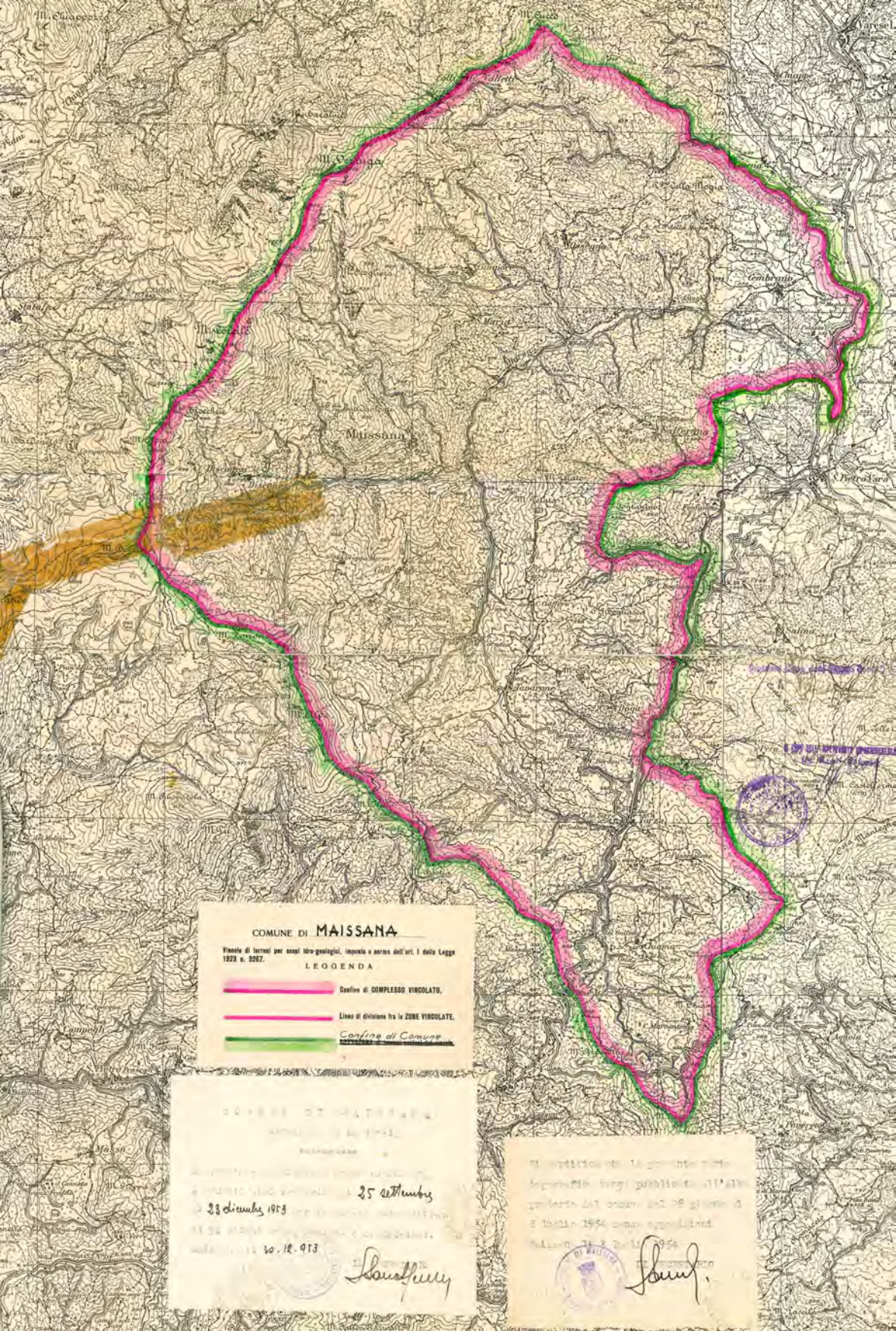
COMUNE DI MAISSANA
Provincia di La Spezia

Il sottoscritto certifica che la presente descrizione dei confini delle zone vicolate venne pubblicata all'Albo Pretorio dal 28 giugno al 2 luglio 1954 senza opposizioni -
Maissana li 3.7.1954

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]








COMUNE DI **MAISSANA**

Vineo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1928 n. 9267.

LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VIRIDOLATO.
-  Linea di divisione tra le ZONE VIRIDOLATE.
-  Confine di Comune

COMUNE DI MAISSANA

ARTICOLI 10 E 11
Municipalità

Il presente atto è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Maissana in data 25 ottobre 1954 e 23 dicembre 1953.

30.12.913

Sanfelice

Il presente atto è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Maissana in data 25 ottobre 1954 e 23 dicembre 1953.



Sanfelice

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA
~~COMANDO DELLA CENTURIA DI SAVONA~~

Comune di MAISSANA

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE



La Spezia, li 30 Giugno 1953
Savona, li

Visto: Il IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
(Dr. Raoul Falcone)

Il Compilatore L'ISPETTORE CAPO
(Dr. V. Bonetti)

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di MAISSANA ha la superficie di ettari 4642, ed è situato nel (1) Bacino montano del F. me Vara

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agricolo

Esso giace per circa (3) la totalità e per circa // sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di scisti galestrini, calcare alberese, serpentine e diabase.

L'altitudine sul mare varia da metri 1249 (M. te Porcinetti) - 297 (F. me Vara)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive ad erosioni e franamenti.

La superficie territoriale, secondo il catasto descrittivo-agricolo, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	-	-	1700	1700
Boschi cedui	42	35	543	620
Castagneti da frutto	-	40	660	700
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	-	133	117	130
Incolti produttivi	-	-	873	873
Incolti sterili	-	-	150	150
Prati: alberati e nudi	-	-	-	-
Seminativi e colture legnose specializzate	-	26	413	439
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	12	0	16	30
Totali	54	116	4472	4642

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n.n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA** . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **NESSUNA** . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ^{interna} esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali. sulla carta al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **4.642** . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	—	—	1 7 0 0	1 7 0 0
Boschi cedui	4 2	3 5	5 4 3	6 2 0
Castagneti da frutto	—	4 0	6 6 0	7 0 0
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	—	1 3	1 1 7	1 3 0
Incolti produttivi	—	—	8 7 3	8 7 3
Incolti sterili	—	—	1 5 0	1 5 0
Prati: alberati e nudi	—	—	—	—
Seminativi e colture legnose specializzate	—	2 6	4 1 3	4 3 9
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	1 2	2	1 6	3 0
Totali	5 4	1 1 6	4 4 7 2	4 6 4 2

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE Poggio della Mogia-Bandita-Ossegna-Cembrano-M.te Scoglizza
Campore-Valle di Lagoraro-S. Maria-Salterana-Discohesi-
Maissana-R.ne Campolungo-M.te Pelato-T.te Borsa-Valle Resec
Campo Ferrarino-Croppe-Marzo-Rio Orbona-Canale Bugliasco-Valle Suvia-Valle
Cancone-M.te Carne-Doga-Tavarone-Valle Caprili-Canevarsa-Torza-Valle Grand
Rio Fossato-Chiama-Rio Molinello

DESCRIZIONE

Idrografia ~~è~~ costituita da torrenti del rapido corso disordinato, affluenti
e sub-affluenti del F.ne Vara.

Altitudine: massima, m. 1249 (M.te Percile) minima, m. 297 (F.ne Vara)

Natura del terreno: Auticteno e colluviale con presenza di vasti affioramenti
rocciosi.

Composizione Siliceo-argilloso-calcareo, piuttosto sciolti e poco profondi
salvo nei fondi vallivi.

Pendenza: prevalente 50 %

Consistenza: piuttosto sciolti ove il terreno ha origine da arenarie e serpen-
tine e più compatto se derivato da scisti galestrini.

Stato colturale: Silvano-agrario con predominanza dell'allevamento stabulare
invernale e brado, primaverile-estivo

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 4.642 circa.

Altre notizie Anche i frequenti terrazzamenti per colture viticole promi-
sue vengono ad essere compresi nel vincolo date le notevoli pendenze.

CONUNE DI MAISSANA
Provincia di La Spezia

Si certifica che la presente veniva pubblicata all'albo Pretorio
del Comune dal 25-9-53 al 25-10-53 e dal 18-6 al 2-7-54
senza opposizioni.

IL SINDACO
IL SEGRETARIO

Atti della Giunta

Deliberazione n. 163

Seduta del 15 maggio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI TERRITORI DEI COMUNI
DI MAISSANA E PIGNONE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecento cinquantaquattro, il giorno quindici
del mese di maggio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima
convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli
e con l'assistenza del Segretario, Dr. Dario Tonelli
vi sono intervenuti i membri Sigg.:

LENZI CAV. DR. CARLO	per l'Agricoltura
RAG. DINO PONTREMOLI	per il Commercio
CAV. MARINO BANCI	per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	per il Lavoro

Assente il Dr. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, dimissionario.

O M I S S I S

N° 163. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI
MAISSANA E PIGNONE.

A termini dell'art. 4 della legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9
del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Fore-
ste ha rimesso alla Camera, per la prescritta approvazione, gli atti concer-
nenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di
Maissana e Pignone.

./.

Detti atti, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati, senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta, prende atto di quanto precede e, sulle conformi proposte della Sezione Agricola Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Gappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 19 maggio 1934 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spazio, il 25 maggio 1934

IL PRESIDENTE

F. to Augusto Gappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spazio, il 8 giugno 1934

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)



Detti atti, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati, senza ricevere opposizioni di sorta.
La Giunta, prende atto di quanto precede e, sulle conclusioni proposte della Sezione Agricola Forestale, delibera di approvare, come approvato, gli atti di cui trattasi.

collaudato e firmato

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 19 maggio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 25 maggio 1954

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 8 giugno 1954



IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)

[Handwritten signature]